



OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO PER DISPOSITIVI MEDICI CON NUMERO DI REPERTORIO

De Franco A(1), Garreffa M(1), Vitale P(1), Giofrè C(1), Chiefalo C(1), Vero A (1), Veraldi M (1),
(1) UOC Farmacia – Azienda Sanitaria Provinciale Crotone KR, Italy

OBIETTIVO

La legge finanziaria per il 2003(L. 266/2002), ha previsto la realizzazione del Repertorio dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM), al fine di consentire valutazioni di ordine economico.

INTRODUZIONE

I DM presenti in RDM sono quelli per i quali, durante o successivamente alla procedura di notifica alla Banca Dati DM, è stata dichiarata la disponibilità alla visibilità anche alle strutture del SSN delle informazioni presenti nel sistema e pertanto, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero della Salute del 2009, "Nelle gare per l'acquisizione, a qualsiasi titolo, dei dispositivi medici di cui al comma 1 e, più in generale, nei rapporti commerciali, le strutture del SSN si astengono dal richiedere ai fornitori qualsiasi informazione dichiarata dai fornitori stessi disponibile nel RDM".

METODI

Abbiamo analizzato gli acquisti, in termini di unità e di costi, delle Farmacie Territoriali dell'Azienda Sanitaria relativi ai dispositivi medici nel periodo Gennaio 2020 – Aprile 2021, suddividendoli in base alla disponibilità o meno del numero di repertorio. I risultati sono stati successivamente trasmessi all'U.O.C. Provveditorato, che ha provveduto a comunicare se, per le trattative di acquisto da loro effettuate relative a quei prodotti, fossero state richieste informazioni già disponibili nella Banca Dati/RDM.



RISULTATI

Nel periodo in esame si sono acquistati complessivamente 942 differenti DM, per un totale di 1.048.824 unità ed una spesa pari a € 1.750.040,01. Di questi 675 dispositivi (pari al 71,66%) sono risultati essere dispositivi appartenenti al RDM mentre i restanti 267 (28,34%) non hanno un numero di repertorio. Abbiamo anche verificato che, per i prodotti con numero di repertorio, erano stati effettuati 978 ordini con 130 procedure di acquisto a vario titolo; per tutti i DM con repertorio acquistati con queste trattative, tuttavia, era stata impropriamente richiesta al produttore la documentazione tecnica già presente sulla Banca Dati/RDM.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

L'attività di rilevazione dei dispositivi medici con repertorio è risultata estremamente utile all'U.O.C. Provveditorato, che potrà così ridurre i tempi di svolgimento delle trattative di acquisto dei prodotti, e potrà agevolare, attraverso una più rapida disponibilità dei dispositivi medici, sia le Farmacie Territoriali e quindi i pazienti.